

“Ogni libreria che chiude apre un varco ai barbari, ogni libreria che apre sbarra loro la strada”. Celebre e profetica la frase detta da Gaetano Colonnese, scomparso nel 2004 a 62 anni. In questi giorni, il fondatore della storica casa editrice napoletana avrebbe compiuto 75 anni e sarà ricordato venerdì 16 con un evento speciale, organizzato proprio dalla sua libreria che tanto amava. Colonnese, infatti, “raddoppia”: all’esercizio di piazza San Pietro a Majella, se ne aggiunge un altro (oltre al bookshop museale nella Reggia di Caserta), in via San Biagio dei Librai 100.

Sarà un punto vendita dedicato all’editoria non seriale, con libri su Napoli, testi in lingua straniera, stampe e riproduzioni, cartoline, gadgets e prodotti di “artigianato colto”. Gli interni, curati dallo “Studio Keller Architettura”, prevedono un bancone metallico sospeso e “proteso verso Spaccanapoli - spiega l’architetto Antonio Giuseppe Martiniello - reinterpretando in chiave contemporanea il tema delle storiche scaffalature di Colonnese”. Cittadini e turisti disporranno di un inedito “hub culturale”, il cui progetto è guidato da Edgar, Vladimiro e Maria Colonnese, Alfredo, Chiara e Francesca Mazzei. “Con il rilancio dell’attività editoriale e il nuovo punto vendita - dice Edgar, figlio di Gaetano - parte da Napoli, in un momento di crisi per le librerie, un segnale forte, in controtendenza nazionale. Con questo progetto vogliamo dimostrare che è possibile continuare a investire nella nostra città e sulle sue eccellenze”. L’inaugurazione sarà una vera e propria “Festa del libro”, con un programma di eventi allestiti in collaborazione con l’assessorato comunale alla Cultura, la presidenza della IV municipalità e **la fondazione Giambattista Vico**.

Si comincia venerdì 16 alle 17:30 a piazza del Gesù con la "passeggiata libridinosa": Angelo Picone guiderà cittadini e turisti verso la nuova libreria. A partire dalle 18,, inizierà un reading, tra parole e musica, dedicato alla memoria di Gaetano. Sul palco, Isa Danieli, Renato Carpentieri, Cristina Donadio, Nello Mascia, Gigi Savoia, Antonella Stefanucci, Lucio Allocca, preceduti da un assolo al sax di Rino Zurzolo.

**Attesi anche i contributi di Vincenzo Pepe (presidente della fondazione Vico)**

e dei giornalisti Giulio Baffi e Pierluigi Razzano. Dalle 19, inoltre, sulla parte esterna del locale di via San Biagio dei librai si alterneranno gli attori Paquito Catanzaro, Gigliola De Feo, Andrea Fiorillo, Maria Luisa Firpo. Saranno proposti aforismi di Gaetano Colonnese e brani tratti da “Il miracolo di San Gennaro”, di Henry Weedall. Dalle 20, infine, spazio alle musiche di “Antichi cantori” e di Marco Francini e Marco Gesualdo.